
FRANKENSTEIN
ERRORE DI SISTEMA
2.0

Victor crea la vita…la sua “perfezione” diventa il suo errore.



Una storia sul significato di “essere umani”

IL LAVORO

Abbiamo preso la storia di Mary Shelley e l'abbiamo portato nel presente, mantenendo l'essenza della storia ma, aggiornandola con strumenti e temi contemporanei.



La stesura del copione è stata impegnativa ma, molto divertente.

Abbiamo cercato di creare una storia originale, ironica e allo stesso tempo emozionante.

Abbiamo avuto modo di riflettere su vari temi:
la vera bellezza dell’essere umano
l’abuso degli strumenti digitali
Il rispetto e l’accettazione verso sé stessi e gli altri

IL RISULTATO?

Una storia che fa riflettere su cosa ci rende umani e su come l'errore sia parte di noi.



SOPRATTUTTO

UN GRANDE LAVORO DI SQUADRA!!!

LA “NOSTRA” STORIA

Siamo ad Ingolstadt, in Germania, Victor cresce studiando libri di medicina e biologia, la sua vita è segnata profondamente dalla morte di sua madre, questo contribuisce alla sua ossessione per la scienza e la creazione della vita.



Propone alla comunità scientifica la creazione di una creatura perfetta, realizzata attraverso la selezione di moribondi e l’aggiunta di una mente artificiale.

Il suo progetto è bocciato!!

Harlander, un ricco imprenditore, stupito dal progetto e dalla tenacia di Victor, decide di finanziare la creazione. Victor, con l’aiuto delle intelligenze artificiali, Siri e Alexa, e della sua assistente Elizabeth, crea la vita.

La creatura sarà rifiutata dal mondo e, in seguito, anche dallo stesso Victor perché diversa, reputata pericolosa...un errore di sistema.



Solo Elizabeth, l’assistente di Victor, riconosce nel mostro una bellezza nascosta.

Infatti anche Il “Mostro” prova emozioni: è in grado di amare, di imparare...crescere. Non vuole essere condannato all’immortalità e alla perfezione di una macchina.



Vorrebbe solo essere “Umano” e vivere nella splendida imperfezione che caratterizza l’uomo.


IL CAST

GUGLIELMO STAFFARONI è VICTOR FRANKENSTEIN



Scienziato geniale e ambizioso, crea una creatura dotata di intelligenza artificiale, cerca la perfezione ma genera un "errore di sistema".

EMANUELE PIZZI e IRENE BIANCANI
sono ALPHONSE e CAROLINE padre e madre di Victor



Lui, rigido e distaccato, sprona Victor a studiare medicina sin da piccolo, non condivide la sua ossessione e i suoi studi successivi.

Lei, sognatrice e amorevole, muore dopo il parto di William, (secondogenito) lasciando Victor con sensi di colpa e ossessionato per la scienza.

ILARIA SARDANELLI è ELIZABETH



Assistente e amore segreto di Victor e della Creatura, alla quale si affeziona. Capisce che quell'essere non è un mostro e neanche una macchina e, farà di tutto per salvarlo, ma lei stessa è destinata a diventare vittima della rabbia di Victor.

KARIM VOROZHBYT è LA CREATURA



Creazione di Victor, con un secondo cervello artificiale, intelligente e sensibile ma… rifiutata dal mondo.

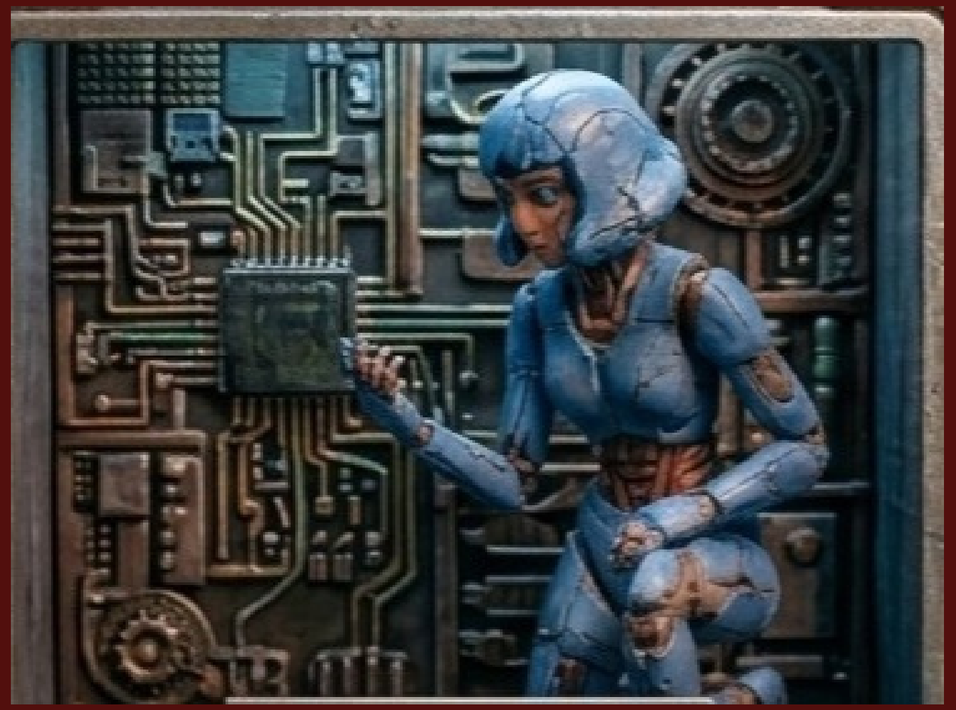
EVAN AXERIO è HARLANDER



Ricco imprenditore assiste alla presentazione del progetto di Victor e al rifiuto da parte della comunità scientifica, decide di finanziare la creatura di Victor.

ALICE MORANDI e NICOLE MIAZZA
sono
ALEXA e SIRI





Rappresentazioni dell'IA moderna, ironici riferimenti a come la tecnologia possa essere in grado di "parlare e aiutare", ma non di sostituire l'essere umano.

GIACOMO POZZATO, FEDERICO COPPI
e ANDREA FRANCHINI
sono IL COMITATO SCIENTIFICO



Rappresentano l'establishment che teme l'innovazione di Victor, reputandola pericolosa.

ROMAISSA HAOU, ERIK FABIO, MERIEM LOUHICHI, DAVIDE GIORIA,TASNIM LARBI e FRANCESCO CARISSIMI

sono

IL POPOLO DI INGOLSTADT



Temono e rifiutano la creatura al punto da darle la caccia, simboleggiando la paura di tutto ciò che non si conosce.

CORPO DI BALLO

DEBORAH CALÌ, ILARIA GUGLIELMINETTI, GIORGIA FAIELLA, ALICE FERRARI e EMILY BRIGNOLI





REGIA

DAMIANA GUZZI e STEFANIA BORGATTA



LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO



STA A NOI RIUSCIRE A VEDERLA

LUNEDÌ 8 GIUGNO ORE 20,45



AUDITORIUM FORUM OMEGNA